



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Conforme al regolamento EMAS Regolamento (CE) n. 1505/2017 e suoi decreti correttivi (Regolamento (UE) 2018/2026).

Descrizione versione corrente				
Versione	Data	Autore	Verificato	Approvato
04	12/02/2024	Irene Scarti (Ref. SGI)	Gabriele Amato (RSGI)	Francesco Clementi (DIR)
Descrizione		Dati aggiornati al 31/12/2023		
Data prima emissione 28/02/2022				

1	PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE .....	5
1.1	LOCALIZZAZIONE DEL SITO .....	7
2	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO .....	11
3	POLITICA AZIENDALE INTEGRATA .....	12
3.1	POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO.....	12
3.2	La conformità normativa .....	17
3.3	La struttura organizzativa.....	17
4	ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA CRISTOFORO .....	19
4.1	Servizi di Pulizia e Sanificazione .....	19
4.2	Servizi derattizzazione e disinfestazione .....	20
4.3	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti .....	20
4.4	SERVIZI DI AUTOTRASPORTO .....	21
4.5	Servizi di preparazione, trasporto, sporzionamento e somministrazione pasti .....	21
4.6	Servizio Facchinaggio e Traslochi .....	22
4.7	Servizio di manutenzione verde .....	22
5	ANALISI DEI PROCESSI .....	23
6	ATTI AUTORIZZATIVI DI RIFERIMENTO .....	25
7	ESAME E CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI .....	26

7.1	Tabella indicatori chiave.....	26
7.2	Energia.....	27
7.3	Materiali.....	29
7.4	Risorse Idriche.....	33
7.5	Rifiuti.....	35
7.6	Biodiversità.....	40
7.7	Emissioni in atmosfera.....	41
7.8	GAS SERRA.....	46
7.9	Sostanze pericolose (tra cui amianto e PCB).....	47
7.10	Scarichi idrici.....	49
7.11	Contaminazione suolo e sottosuolo.....	49
7.12	Rumori e vibrazioni.....	51
7.13	Traffico.....	54
7.14	Odori.....	54
8	ANALISI EMERGENZA AMBIENTALE.....	55
9	VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	56
9.1	Modalità di identificazione degli aspetti ambientali.....	56
10	IL RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	57

11	PROGRAMMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	59
12	GESTIONE CONTROLLATA DEI PROCESSI: INDICATORI CHIAVE.....	62
13	PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE SUCCESSIVA .....	63

## 1 PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

<b>Ragione sociale</b>	Cristoforo Società Cooperativa Sociale ONLUS
<b>Sede Legale e Operativa</b>	Via Lisbona 23 50065 PONTASSIEVE
<b>Rappresentante legale</b>	Francesco Clementi
<b>Contatto</b>	Gabriele Amato
<b>Recapiti</b>	Tel. 055-8313437 Fax: 055-8367153
<b>E-Mail segreteria</b>	<a href="mailto:gabriele.amato@orologionetwork.it">gabriele.amato@orologionetwork.it</a>
<b>Sito internet</b>	<a href="https://www.coopcristoforo.it/dichiarazione-ambientale/">https://www.coopcristoforo.it/dichiarazione-ambientale/</a>
<b>Responsabile RSGA</b>	Gabriele Amato
<b>NACE</b>	81.21 attività di pulizia generale edifici; 81.29 attività di servizi di sanificazione disinfestazione e derattizzazione; 38.11 servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali non pericolosi; 52.24 servizi di facchinaggio; 81.3 cura e manutenzione paesaggio; 49.41 trasporto merci su strada; 56.29 mense
<b>Certificazioni</b>	<b>UNI EN ISO 9001:2015</b> Bureau Veritas Nr. IT312852-003 Emissione corrente 27/01/2022 Data scadenza 13/02/2025 <b>UNI EN ISO 14001:2015</b> Bureau Veritas Nr IT312855-003 - Emissione corrente 27/01/2022 Data scadenza 18/04/2025 <b>UNI EN ISO 45001:2018</b> Bureau Veritas n° IT312853-003 Emissione corrente 27/01/2022 Data scadenza 14/02/2025 <b>SA 8000:2014</b> Bureau Veritas n° IT311024-003 Emissione corrente 12/11/2021 Data scadenza 11/11/2024 <b>Emas</b> Ente Certificatore: BUREAU VERITAS ITALIA SPA n° Accreditamento: IT-V-0006 <b>Ecolabel UE</b> contratto n. IT/052/121 <b>UNI PdR 125:2022</b> Bureau Veritas Nr IT322370/001 – Emissione corrente 21/06/2023 Data scadenza 11/04/2026 <b>ISO 37001:2016</b> Bureau Veritas n° IT324870/024 - Emissione corrente 02/08/2023 Data scadenza 01/08/2026 <b>ISO 22000:2018</b> Bureau Veritas n° IT323433 - Emissione corrente 30/05/2023 Data scadenza 29/05/2026
<b>n° addetti equivalenti 2023</b>	1079 di cui presenti in sede 23 di Cristoforo

La Società Cooperativa Sociale di tipo B Cristoforo ONLUS è stata fondata nel 2002 a Pontassieve (FI) con l'obiettivo di fornire servizi qualificati al territorio e di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizione di svantaggio. Cristoforo è una cooperativa con oltre 1400 dipendenti, che opera in varie regioni italiane offrendo servizi molto diversificati a soggetti pubblici e privati e perseguendo efficacemente la propria funzione sociale nei confronti delle persone in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione.

Negli ultimi trent'anni, con lo sviluppo delle dimensioni della cooperativa si è verificato una crescita abbastanza costante e omogenea e grazie alla professionalità di soci e operatori e Cristoforo è riuscita ad affermarsi in tutto il territorio provinciale e regionale, allargando i propri servizi a più settori: Pulizie e trattamenti speciali, facchinaggio e logistica, sorveglianza e portierato, supporto alla protezione civile, gestione rifiuti, trasporti, mense, servizi di supporto scolastico, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione e informazione e accoglienza turistica e servizi museali.

Dal 2005 Cristoforo è parte del Consorzio Orologio 2.0, composto da 11 imprese, che opera su scala nazionale nel settore dei servizi. Le società del Network condividono

la gestione dei servizi di supporto (amministrazione, personale, sicurezza, formazione, ecc.), di segreteria e reception, nonché lo sviluppo di modelli organizzativi e gestionali secondo le norme in vigore a livello nazionale ed internazionale. Questo garantisce mobilità e scambio tra le società e rafforza la specializzazione e il percorso di miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi. Questo ha fatto sì che la continua collaborazione tra le parti ha creato un sistema in grado di offrire una vasta gamma di servizi a enti pubblici e privati.

Le richieste e i bisogni dei clienti hanno orientato negli anni lo sviluppo di nuove competenze e nuovi servizi nella certezza che il coordinamento degli interventi e l'ottimizzazione dei costi derivanti da un unico interlocutore siano un valore aggiunto che possiamo offrire per garantire risultati di altissima qualità. La notevole esperienza maturata ha portato l'attuale management a fare scelte innovative nell'organizzazione e nell'utilizzo dei più moderni strumenti di gestione personalizzando al massimo i servizi offerti ed ottimizzandone i costi.

## 1.1 LOCALIZZAZIONE DEL SITO

Il contesto ambientale dove opera la cooperativa Cristoforo comprende la sede dove sono situati gli uffici e i cantieri dove sono erogati i servizi.

Le strutture di cui Cristoforo dispone per lo svolgimento delle proprie attività sono le seguenti: sede legale e operativa UBICAZIONE: via Lisbona 23 e viale Hanoi, 50065 Pontassieve (FI) e una sede distaccata UBICAZIONE: via Oscar Romero snc, 50060 Pelago (FI). La sede di via Oscar Romero non viene utilizzata per nessuna tipologia di attività.

**Sede legale e operativa Via Lisbona 23 e Viale Hanoi** : Il fabbricato artigianale interessato dalla presente relazione è ubicato, come detto, nel territorio del Comune di Pontassieve, all'interno di un'area a carattere prevalentemente industriale/artigianale ed collocata con altre realtà produttive nella zona periferica dell'insediamento urbano di Pontassieve, delimitata da due arterie stradali particolarmente trafficate, Via Lisbona e Viale Hanoi, sulle quali sono attestate numerose attività industriali/artigianali tra loro vicine ed alcune abitazioni sparse di tipo residenziale, con un accesso posizionato su Via Lisbona al numero civico 23 e uno su Viale Hanoi al numero civico 28. L'area del centro artigianale è situata vicino al fiume Arno, in una zona pianeggiante vicina alle principali arterie di collegamento tra Firenze e il Mugello/Valdisieve. La sede della cooperativa risulta lontana da particolari aree di interesse naturalistico.

La sede di Cristoforo è condivisa con altre cooperative con le quali esiste una sinergia di risorse, stabilita nella partecipazione al Consorzio Orologio 2.0, al fine di rispondere alle finalità sociali e imprenditoriali stabilite dalle stesse. La gestione della sede e le relative manutenzioni degli impianti sono gestiti dal Consorzio orologio 2.0 che è certificato 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018, SA8000:2014, 37001:2016 e garantiscono la loro identificazione e controllo degli aspetti ambientali. Inoltre alcune di queste cooperative che coesistono nello stesso ambiente di lavoro hanno la certificazione ambientale.

Gli impianti sono costituiti dai sistemi di riscaldamento e climatizzazione, impianti elettrico, idraulico ed impianto fotovoltaico.

La sede delle cooperative non è soggetta a CPI. Risultano installati e mantenuti presidi antincendio (estintori) dalla ditta Ce.V.est.

Da Gennaio 2021 le utenze sono gestite interamente dal Consorzio Orologio 2.0 insieme ai restanti aspetti relativi alla sede.

Urbanisticamente il fabbricato in oggetto ricade nel Sistema insediativo urbano recente prevalentemente produttivo (titolo II -sezione IV) – TAV d3.

Il fabbricato è stato realizzato in conformità alla concessione edilizia rilasciata dal Comune di Pontassieve in data 29 gennaio 1981 al numero 9 e successive varianti in corso d'opera in data:

\* 17 novembre 1982 n.164;

\* 25 giugno 1987 n.83;

\* 24 marzo 1989 n.60;

e definitiva Concessione di variante e Fine Lavori in data 20 maggio 1994 n.178;

I beni comuni non censibili sono individuati nel fabbricato come segue:

- Foglio di mappa 98 particella 289 sub.12, piazzale a comune ai sub. 3, 6, e 7;
- Foglio di mappa 98 particella 289 sub.503, corte interna a comune a tutti i subalterni;
- Foglio di mappa 98 particella 289 sub.511, ingresso al piano terreno, vano scale, montacarichi, sala motori, disimpegno al piano primo a comune ai sub. 6, 7, e 15.

**Sede distaccata Via Oscar Romero snc, 50060 Pelago (FI)**: Il fabbricato artigianale interessato dalla presente relazione è ubicato, come detto, nel territorio del Comune di Pelago, all'interno di un'area a carattere prevalentemente industriale/artigianale ed collocata con altre realtà produttive nella zona periferica dell'insediamento urbano di Pelago, delimitata da una Via principale ,strada provinciale trasversa per Pelago, e da una strada di penetrazione all'interno della zona industriale, Via Oscar Romero, sulle quali sono attestate numerose attività industriali/artigianali tra loro vicine e 4 abitazioni sparse di tipo residenziale. L'area del centro artigianale è situata alle porte del centro abitato di Pelago in una zona collinare. La sede risulta in un'area esclusa dal vincolo idrogeologico.

Gli impianti sono costituiti dai sistemi di climatizzazione, impianti elettrico, idraulico.

La sede non è soggetta a CPI.

Urbanisticamente il fabbricato in oggetto ricade nelle zone omogenee D "artigianali e industriali sotto zona D2L edificate per lottizzazione da edificare.

La conformità urbanistica della porzione immobiliare deriva da:

- concessione edilizia n. 1654/04
- Permesso di costruire n. 96/08 del 24/01/2008 per terza variante in corso d'opera
- Variante finale e fine lavori prot. N. 3007 del 03/03/2008
- Scia P.E 51/2019- prot 2996 del 05/03/2019

La porzione di proprietà non usufruisce dei beni comuni non censibili del fabbricato.

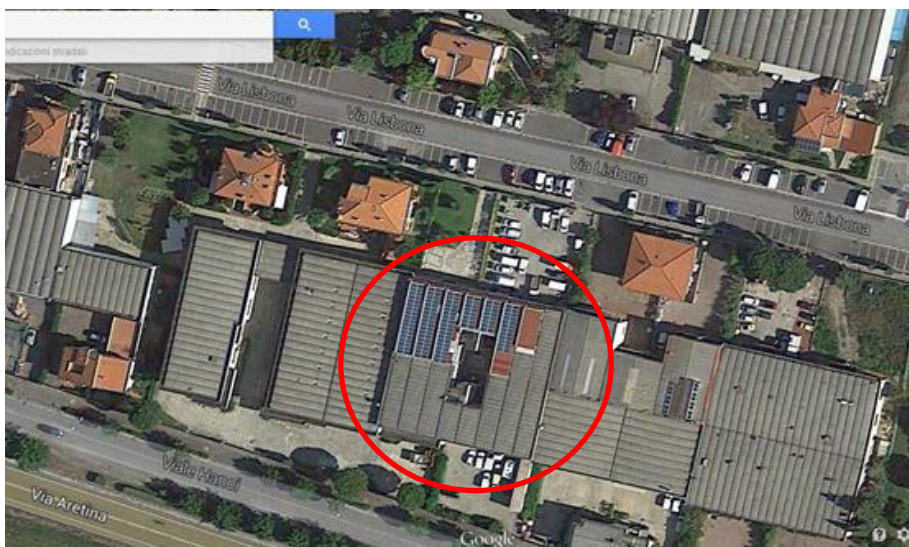


La cooperativa Cristoforo non è soggetta all'obbligo di un Energy Manager aziendale secondo la legge 10/91, in quanto i consumi sono risultati nell'anno 2021 532,49 tep, nel 2022 814,77 e nel 2023 di 959,91 tep, quindi sotto la soglia dei 1.000 tep/anno, tale aspetto è comunque assiduamente attenzionato e monitorato da parte della Cooperativa per adempiere alla normativa cogente.

Gli spostamenti dalla sede ai vari cantieri e la gestione dei mezzi costituiscono un aspetto ambientale di interesse. Anche se la cooperativa Cristoforo non è soggetta all'obbligo di un responsabile della mobilità aziendale "Mobility Manager", il Decreto Legge 19 Maggio 2020 n° 34 (Decreto Rilancio) convertito in Legge 17 Luglio 2020 n. 77, in quanto l'azienda non è ubicata in un Comune con un numero di abitanti superiore a 50.000 persone, ma la Cooperativa comunque si impegna nella riduzione dell'uso dei mezzi privati e nel miglioramento dell'organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

### Collocazione geografica

Via Lisbona 23 e Viale Hanoi Pontassieve



Via Oscar Romero Pelago



## **2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATO**

La Cooperativa Cristoforo ha adottato un Sistema di Gestione integrato Qualità Ambiente Sicurezza e Responsabilità Sociale rispondente ai requisiti delle norme Norma Uni EN ISO 9001:2015, Uni EN ISO 14001:2015, Uni EN ISO 45001:2018 e SA8000:2014; inoltre, a Dicembre 2022 la Cooperativa si è certificata Ecolabel UE per i servizi di pulizia in ambienti interni e nell'anno 2023 ha ottenuto il certificato per la parità di genere UNI PdR 125::2022, per la sicurezza alimentare ISO 22000:2018 e per l'anticorruzione ISO 37001:2016. Cristoforo ha un proprio documento in cui viene effettuata una analisi del contesto in cui opera identificando i Fattori Interni ed Esterni e in cui viene fatta l'analisi delle parti interessate. Inoltre viene sviluppato un documento "Valutazione rischi e opportunità" in cui vengono analizzati, tramite la swot, tutti i processi coinvolti nel sistema di gestione, identificandone anche le parti interessate coinvolte. Da tale analisi scaturisce la valutazione delle azioni di mitigazioni dei rischi/sviluppo delle opportunità.

La presente DA è stata redatta in conformità al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 (per gli allegati I, II, III), e dal Regolamento (UE) 2018/2026 (per l'allegato IV) e alla Decisione (UE) 2020/519, mettendo in relazione l'azienda con il contesto territoriale in cui essa opera. Cristoforo ha pianificato il proprio sistema di gestione sulla base di quanto rilevato nell'analisi del proprio contesto, determinando i rischi e le opportunità sui propri aspetti ambientali ed obblighi di conformità.

Poi tenendo conto degli aspetti ambientali significativi e degli obblighi di conformità associati, considerando i propri rischi e opportunità e coerentemente con la propria politica ha definito i propri obiettivi ambientali, indicando le tempistiche, le risorse e le responsabilità per il loro raggiungimento sempre nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. È stata sviluppata anche un'analisi del ciclo di vita per ogni tipologia di servizio erogata dall'Organizzazione necessaria per individuare gli aspetti ambientali analizzati nella Valutazione d'Impatto Ambientale.

È stata condotta un'analisi ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al Regolamento (UE) 1505/2017, mettendo in relazione l'azienda con il contesto territoriale in cui essa opera, e tenendo conto anche delle migliori pratiche di gestione ambientale (BEMP).

Il sistema di gestione integrato risponde ed è stato revisionato con le prescrizioni previste dal d.lgs. 231/01.

### **3 POLITICA AZIENDALE INTEGRATA**

La Politica è stata definita dalla Direzione in maniera tale da risultare:

- appropriata alla natura, alla dimensione e agli impatti delle proprie attività;
- coerente con il principio di miglioramento continuo e di prevenzione dell'inquinamento;
- comprensiva dell'impegno al rispetto di tutte le norme e regole e prescrizioni legali applicabili.

La Politica fornisce in linea generale gli obiettivi da perseguire e sarà aggiornata e adeguata in occasione dei riesami della Direzione.

La Politica è stata diffusa al personale in allegato alle buste paga inviate a tutti i soci e dipendenti ed è presente nel sito della cooperativa e in bacheca. Il personale risulta così aggiornato costantemente e soprattutto sensibilizzato verso il raggiungimento degli Obiettivi e dei Traguardi ambientali prefissati. La politica ambientale è messa a disposizione delle parti interessate ed è stata integrata con le altre politiche (Qualità, Sicurezza, Sicurezza Alimentare ed Anticorruzione). Riportiamo di seguito il testo integrale.

La politica è stata revisionata a Dicembre 2022 con l'integrazione della norma ISO 37001:2016 e sicurezza alimentare ISO 22000:2018.

#### **3.1 POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO**

La strategia della Cristoforo Società Cooperativa Sociale ONLUS consiste nell'introduzione di un sistema di gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare e Anticorruzione, basato su processi adeguati alle esigenze dell'organizzazione, secondo quanto indicato nelle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 22000:2018 e UNI ISO 37001:2016.

In particolare, l'attuazione della strategia della Cooperativa si esplica mediante:

- la tensione al miglioramento continuo del sistema integrato della Cooperativa, promuovendo la partecipazione e la consultazione delle parti interessate;
- l'attenzione alla struttura della Cooperativa;
- l'attenzione agli aspetti ambientali, alla gestione dei rifiuti, al rispetto della legislazione vigente, sia nazionale che comunitaria, in materia di sicurezza e salute sul lavoro e sicurezza alimentare;
- l'applicazione dei principali valori della Cooperativa;
- la diffusione, all'interno ed all'esterno dell'azienda, di una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente, salvaguardia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro;
- il divieto di ogni forma di corruzione che possa interessare, direttamente o indirettamente, l'attività della Cooperativa;
- il progettare, organizzare e realizzare i servizi in maniera da soddisfare in termini di qualità le esigenze e le aspettative del Cliente;

- lo sviluppo di appropriati sistemi di controllo per monitorare il livello qualitativo dei servizi svolti, i rischi per la salute e la sicurezza, gli impatti negativi sull'ambiente, i pericoli legati alla sicurezza alimentare e alla corruzione;
- lo sviluppo e l'aggiornamento dei criteri di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, per l'ambiente e procedure di gestione delle situazioni di emergenza;
- la scelta e l'utilizzo in maniera razionale di attrezzature, risorse e materie prime, tenendo in considerazione il loro impatto sull'ambiente ed il loro potenziale rischio per la salute e la sicurezza;
- la promozione della crescita professionale dei propri collaboratori, attraverso programmi di formazione e qualificazione del personale, comprese le competenze relative alla sicurezza alimentare;
- la selezione dei fornitori sulla base della loro capacità a fornire beni e servizi conformi ai requisiti del sistema integrato, per ridurre i rischi, anche corruttivi, connessi a competenze non adeguate ai requisiti di riferimento ed impegnandoli a mantenere comportamenti coerenti con questa Politica;
- la dimostrazione della corretta applicazione del Sistema Integrato attraverso la certificazione dello stesso tramite un ente di terza parte;
- l'adozione di un Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D. Lgs. 231, che tuteli l'organizzazione a fronte di eventuali illeciti commessi dal singolo, con specifico riferimento a fenomeni corruttivi.

**Sulla base di quanto sopra esposto la Cooperativa Cristoforo definisce la propria Politica per i Sistemi Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza alimentare e Anticorruzione** ed assicura che la stessa sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione, fornitori e clienti inclusi.

Per offrire un contributo positivo al successo della Cooperativa Cristoforo, considerando anche l'importanza sociale del nostro operato, ci impegniamo a fornire servizi che soddisfino al meglio le aspettative dei nostri clienti, in conformità a leggi e regolamenti locali, nazionali ed europei. Ci impegniamo, inoltre, ad operare nell'ottica di un continuo miglioramento dei processi aziendali e degli aspetti ambientali correlati, mediante una costante prevenzione dell'inquinamento e il rispetto di tutte le normative cogenti in materia di tutela ambientale, sicurezza e salute sul lavoro, sicurezza alimentare e anticorruzione.

Questo implica che:

**A. la cooperativa è impegnata all'ottimizzazione delle risorse umane**, in particolare:

- ✓ Ottimizzando le risorse umane dei **dipendenti di sede** attraverso:
  - 1) Una chiara individuazione del ruolo, della mansione e delle responsabilità all'interno dell'organigramma;
  - 2) Una chiara individuazione delle interfacce operative di ciascun dipendente;
  - 3) La sensibilizzazione dei lavoratori sui potenziali impatti ambientali, di salute e sicurezza e corruttivi legati alla propria mansione.
- ✓ Ottimizzando le risorse umane dei **dipendenti presso i cantieri**, attraverso:

- 1) Una chiara individuazione del ruolo, della mansione e delle responsabilità all'interno dell'organigramma;
- 2) La sensibilizzazione dei lavoratori sui potenziali impatti ambientali, di salute e sicurezza, di sicurezza alimentare e corruttivi legati alla propria mansione.

**B. la cooperativa è impegnata nell'adeguamento della propria struttura alle esigenze espresse dal mercato (parti interessate).** In particolare curerà:

- 1) il monitoraggio del grado di soddisfazione del cliente/dipendenti;
- 2) l'analisi delle informazioni di ritorno dai clienti ed interlocutori sui servizi prestati per migliorarli attraverso:
  - risposte tempestive a carenze e segnalazioni nell'erogazione di servizi;
  - la limitazione delle occasioni di reclamo del cliente;
- 3) l'attuazione di tempestivi interventi a fronte di "non conformità" o irregolarità e reclami con:
  - il resoconto dei risultati degli interventi;
  - la verifica dei tempi di risposta rispetto ai parametri definiti.

**C. la cooperativa è impegnata nel definire un sistema ambientale conforme alla normativa uni en iso 14001:2015 e suo adeguamento in funzione del quadro legislativo e dei processi interni,** in particolare:

- 1) curando gli aspetti inerenti la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- 2) garantendo una adeguata e puntuale gestione dei rifiuti;
- 3) curando una ottimizzazione del consumo energetico;
- 4) impegnandosi nell'innovazione e ricerca continua di materiali e sostanze più ecosostenibili;
- 5) riducendo o, dove possibile, eliminando fattori inquinanti presenti nell'infrastruttura.

**D. la cooperativa è impegnata nel definire un sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro conforme alla normativa UNI ISO 45001:2018 e suo adeguamento in funzione del quadro legislativo e dei processi interni,** in particolare:

- 1) considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- 2) diffondendo a tutti i lavoratori l'informazione sui rischi aziendali ed eseguendo/aggiornando la formazione degli stessi con specifico riferimento alla mansione svolta;
- 3) curando l'efficienza delle macchine, degli impianti e attrezzature, dei luoghi di lavoro, dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui l'azienda opera;
- 4) impegnandosi e adottando soluzioni a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da ridurre significativamente le probabilità di accadimento di incidenti, infortuni o altre non conformità;
- 5) impegnandosi alla prevenzione di incidenti, infortuni e malattie professionali a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori aziendali;
- 6) impegnandosi a garantire la partecipazione e la consultazione di tutti i lavoratori presenti in merito a tematiche di tutela della salute e sicurezza;

7) esaminando periodicamente la Politica, gli Obiettivi e l'attuazione del sistema di gestione sicurezza, allo scopo di ottenere un miglioramento continuo del livello di sicurezza e salute sul lavoro in azienda.

**E. la cooperativa è impegnata nel definire un sistema di gestione della sicurezza alimentare conforme alla normativa UNI EN ISO 22000:2018 e suo adeguamento in funzione del quadro legislativo e dei processi interni**, in particolare:

- 1) garantendo il massimo impegno nell'assicurare la qualità e sicurezza alimentare nei servizi;
- 2) diffondendo a tutti i lavoratori coinvolti nei servizi di ristorazione le competenze specifiche e la condivisione di buona prassi igieniche;
- 3) definendo specifiche linee procedurali nella gestione della comunicazione interna ed esterna in relazione al sistema di gestione integrato;
- 4) impegnandosi al rispetto delle prescrizioni vigenti nazionali e comunitarie, compresi i requisiti per la sicurezza alimentare concordati con il cliente;
- 5) esaminando la presente politica, gli obiettivi di SA per ottenere un continuo miglioramento del sistema.

**F. la cooperativa è impegnata nel definire un sistema di gestione della prevenzione della corruzione conforme alla normativa UNI ISO 37001:2016 e suo adeguamento in funzione del quadro legislativo e dei processi interni**, in particolare:

- 1) vietando ogni forma di corruzione, rispetto alle attività e alle finalità dell'organizzazione;
- 2) garantendo la conformità alle leggi per la prevenzione della corruzione applicabili all'organizzazione;
- 3) impegnandosi a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- 4) incoraggiando, da parte di tutte le parti interessate, la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, senza timore di ritorsioni;
- 5) impegnandosi per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- 6) nominando una funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, cui sono garantite autorità ed indipendenza;
- 7) prevedendo la possibilità di irrogare i provvedimenti stabiliti all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Tutto il personale operante nell'ambito della Cooperativa, ciascuno per quanto concerne il proprio ruolo e nello svolgimento delle attività di competenza, è responsabile del rispetto e dell'attuazione di questa politica.

A tale scopo la politica del Sistema Sistemi Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza alimentare e Anticorruzione viene diffusa non solo a chi opera direttamente per essa (personale uffici e addetti) ma anche per conto (fornitori). I mezzi privilegiati per tale diffusione sono costituiti da comunicazioni dirette (in allegato alle buste paga per i dipendenti o consegna documentale per i fornitori) e indirette, come la pubblicazione nel sito della Cooperativa.

I risultati delle verifiche ispettive interne e l'andamento degli indicatori saranno utilizzati per monitorare lo stato di raggiungimento degli obiettivi in fase di riesame della Direzione e, quando necessario, saranno introdotte le opportune azioni correttive e preventive valutandone poi l'efficacia attraverso verifiche periodiche.



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Gestione Ambientale verificata  
N. Registrazione IT-002164

Pontassieve 19/12/2022

La Direzione

La Politica è disponibile sul sito aziendale: <https://www.coopcrisoforo.it/wp-content/uploads/2023/06/Cristoforo-POLITICA-Integrata-19.12.22.pdf>

---



### 3.2 La conformità normativa

L'Organizzazione nello svolgimento delle proprie attività si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale e volontaria, nonché nel rispetto di accordi e impegni sottoscritti dall'organizzazione con le parti interessate ai fini della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda rispetta le normative delle nazioni in cui opera applicando inoltre, laddove possibile, standard più elevati. Il presente documento è in conformità al Regolamento (CE) 1221/2009 come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 (per gli allegati I, II, III), e dal Regolamento (UE) 2018/2026 (per l'allegato IV).

Il Responsabile del Sistema di Gestione, con il supporto delle funzioni direttamente coinvolte, segue l'evoluzione delle prescrizioni (legali e di altro tipo) in materia ambientale con l'accesso a banche dati specializzate, mediante apporto di consulenti esterni o in collegamento con associazioni di categoria, verificandone l'applicabilità in Cooperativa. Una volta che siano state individuate quelle applicabili e ne siano state decise anche le modalità di introduzione, viene aggiornato, a cura del Responsabile del Sistema di Gestione, il "Registro delle Prescrizioni Normative" (MOD EDE), che costituisce il riferimento ufficiale delle prescrizioni ambientali di qualsiasi natura applicate dalla Cooperativa.

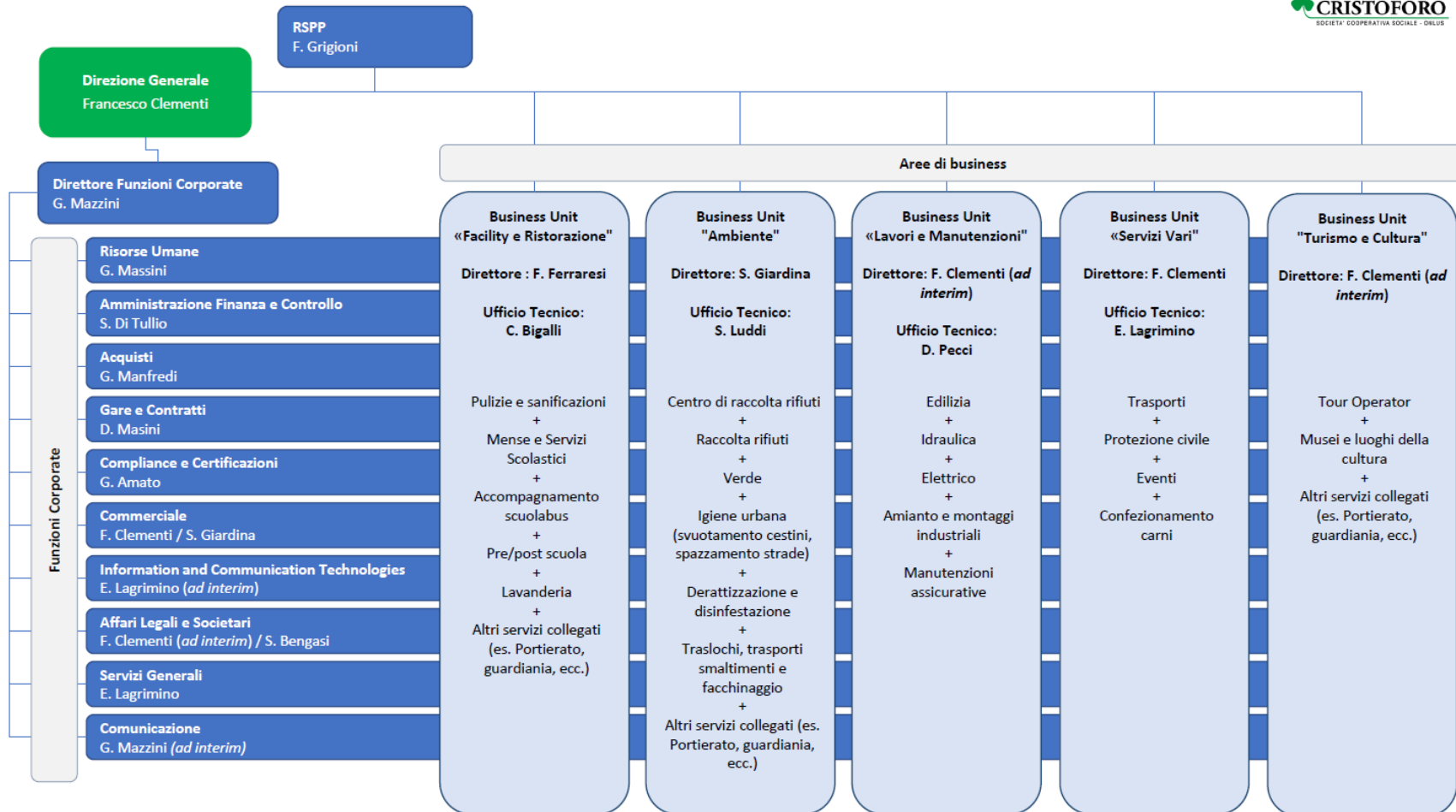
### 3.3 La struttura organizzativa

La Direzione assicura all'azienda la disponibilità di risorse umane e strumentali per il funzionamento efficace del sistema di gestione ambientale. Dal punto di vista delle attribuzioni delle responsabilità struttura organizzativa dell'Azienda è rappresentata dall' "Organigramma" di seguito riportato. Il rappresentante della Direzione della cooperativa ha ruolo, responsabilità ed autorità per:

- assicurare la conformità del Sistema ai requisiti della UNI EN ISO 14001:2015;
- riferire alla Direzione sulle prestazioni del Sistema al fine del riesame e del miglioramento.

I ruoli e le responsabilità sono comunicati al personale dell'azienda.

Nel documento "Organigramma Nominale e Mansionario SGI" sono indicate le responsabilità specifiche assegnate, relativamente al Sistema Integrato aziendale.



## **4 ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA CRISTOFORO**

I servizi erogati dalla COOPERATIVA CRISTOFORO compresi nel regolamento sono:

- Servizi di Pulizia e sanificazione;
- Servizi di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio degli infestanti;
- Servizi di Igiene urbana;
- Servizi di Raccolta e trasporto di rifiuti urbani speciali non pericolosi;
- Servizi di Gestione di centri di raccolta rifiuti;
- Servizi di Facchinaggio e trasloco;
- Servizi di Preparazione, trasporto, sporzionamento e somministrazione pasti;
- Servizi di Manutenzione del verde;
- Servizi di Trasporto e spedizione per conto terzi.

Per gli impatti ambientali dovuti allo svolgimento delle attività si fa riferimento all'istruzione ciclo di vita (IST LCA), dove per ogni tipologia di attività tramite l'approccio di Ciclo di vita (LCA – Life Cycle Assessment), si vanno ad analizzare tutte le loro “fasi di vita”, individuando gli impatti ambientali a loro connessi, per valutare e gestire correttamente le attività da cui questi sono causati.

### **4.1 Servizi di Pulizia e Sanificazione**

Cristoforo svolge da sempre servizi di pulizia e sanificazione in tutte le tipologie di ambienti (civile, industriale e sanitario) e mai come adesso la sua professionalità nel settore risulta essere fondamentale anche per affrontare l'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del Covid-19. La disinfezione professionale è la procedura che ha l'obiettivo di ridurre al minimo il numero di microrganismi sulle superfici inanimate che possono essere presenti negli ambienti come (aree di lavoro, aree comuni e di svago etc...).

Il team altamente qualificato per effettuare le operazioni richieste, adotta tutte le regole previste per garantire la totale sicurezza e una completa gestione dell'apparecchiatura specialistica, avendo una perfetta conoscenza dell'applicazione dei detergenti e dei disinfettanti.

Tutti i prodotti utilizzati per le disinfezioni e sanificazioni di ambienti e strumenti di lavoro sono tutti prodotti ad azione virucida, approvati dal Ministero della

Salute ed efficaci contro i cosiddetti virus incapsulati, di cui il Covid-19 fa parte.

Le attività interessano soprattutto ambienti privati e pubblici.

L'utilizzo dei prodotti nei servizi di pulizia genera impatti sia in termini di consumo di materie prime sia in termini di scarichi e rifiuti.

La riduzione degli impatti è connessa, oltre a una formazione continua agli operatori, anche alla scelta di prodotti ecologici conformi ai CAM e di prodotti con prestazioni ambientali garantite da etichette riconosciute anche a livello internazionale come l'Ecolabel.

#### **4.2 Servizi derattizzazione e disinfestazione**

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione è una piccola attività ancora in espansione, il servizio viene svolto in maniera spot e principalmente per uffici, scuole, comuni e clienti privati.

L'azienda effettua una ricerca continua di prodotti a meno impatto sia per l'ambientale sia per la salute dell'uomo.

#### **4.3 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti rifiuti**

Per quanto riguarda il servizio raccolta e trasporto rifiuti, Cristoforo, si occupa di **igiene del suolo in aree pubbliche e private**, all'aperto e in luoghi chiusi, gestendo anche **il ritiro e il trasporto di tutti i rifiuti**: urbani e speciali non pericolosi.

Le principali attività che Cristoforo gestisce sono Servizi di Gestione di centri di raccolta, Raccolta rifiuti porta a porta, Raccolta dei cassonetti, spazzamento e assistenza.

Gli impatti derivanti dal servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, sono legati alla corretta gestione degli stessi ed all'emissioni in atmosfera di CO2 derivati dallo spostamento dei mezzi per il trasporto. La riduzione degli impatti è connessa alla formazione continua degli operatori sulla corretta gestione dei rifiuti e agli impatti derivati dagli stessi; e alla scelta di ditte destinatarie di rifiuti, prediligendo quelle che effettuano operazioni di recupero rispetto allo smaltimento, sempre nel rispetto della normativa vigente ottimizzazione nello stesso tempo i percorsi da effettuare.

#### **4.4 SERVIZI DI AUTOTRASPORTO**

I servizi di autotrasporto comprendono le seguenti attività:

- ✓ Autotrasporto conto terzi.
- ✓ Trasporti completi e groupage con bilici, motrici e furgoni.
- ✓ Organizzazione, pianificazione e gestione dei trasporti.
- ✓ Trasporto alimentare con l'utilizzo di mezzi coibentati e/o a temperatura.

Gli impatti ambientali derivanti dal servizio di autotrasporto sono principalmente le emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub> derivanti dallo spostamento dei mezzi per il trasporto dei materiali. Cristoforo per la riduzione degli impatti, ottimizza sia i carichi dei mezzi rispettando le portate dei mezzi e cercando di livellare i carichi e i percorsi da effettuare.

#### **4.5 Servizi di preparazione, trasporto, sporzionamento e somministrazione pasti**

Le attività inerenti ai servizi di preparazione, trasporto, porzionatura e somministrazione pasti rientrano principalmente in quelle di:

- ✓ Mense scolastiche e aziendali.
- ✓ Gestione cucine
- ✓ Sporzionamento pasti in mense scolastiche e strutture di ristorazione.
- ✓ Trasporto pasti con mezzi coibentati e refrigerati.

Per garantire l'integrità e la sicurezza delle preparazioni, Cristoforo opera periodici controlli del processo produttivo degli alimenti in ogni sua fase, al fine di rilevare eventuali criticità per la sicurezza igienica, sulla base delle vigenti disposizioni sanitarie in materia, che prevedono che tutti i lavoratori a contatto con cibi e bevande siano in regola rispetto alla Normativa HACCP.

L'attività di controllo non si limita alle sole fasi di preparazione, ma viene effettuata su tutto il personale impiegato nelle diverse fasi, sulle aree, le attrezzature di lavoro e sui mezzi di trasporto, in modo da operare un'attenta valutazione dei rischi chimici, biologici e fisici, che possano compromettere la salubrità degli alimenti destinati alla distribuzione.

Gli impatti ambientali correlati allo svolgimento del servizio, sono legati principalmente alla gestione dei rifiuti ed all'emissione di CO<sub>2</sub> date dai mezzi utilizzati per il trasporto dei pasti. La riduzione degli impatti è connessa, oltre a una formazione continua agli operatori sulla corretta gestione e separazione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni il cui smaltimento è poi a carico della committenza, anche all'ottimizzazione dei percorsi per il trasporto pasti e la scelta di fornitori a Km0. Inoltre, la Cooperativa ha provveduto a scegliere ditte fornitrici che prevedano l'utilizzo di prodotti biologici certificati e prodotti D.O.P. Le aziende di produzione e fornitura delle derrate BIO scelti da Cristoforo sono munite di attestato di idoneità allo stoccaggio, confezionamento e commercializzazione di prodotti da agricoltura biologica e controllate dal Consorzio per il Controllo dei Prodotti Biologici a norma del Reg. CE 834/2007. Nella scelta dei fornitori, inoltre, Cristoforo ha tenuto conto della territorialità del fornitore stesso.

La decisione 2016/611, non è applicabile, in quanto Cristoforo durante l'attività di preparazione e somministrazione pasti, non si occupa della gestione dei rifiuti che viene effettuata dal committente.

#### **4.6 Servizio Facchinaggio e Traslochi**

Le attività di facchinaggio e traslochi, riguardano principalmente la movimentazione di merci ed il montaggio/smontaggio di mobili e attrezzature.

Gli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento del servizio sono legati solamente all'emissioni di CO<sub>2</sub> derivanti dall'utilizzo dei mezzi per lo spostamento dei materiali. Cristoforo per ridurre gli impatti, provvede all'ottimizzazione dei percorsi e dei carichi trasportati.

#### **4.7 Servizio di manutenzione verde**

Cristoforo fornisce servizi per aree verdi, sia per privati che pubblici, a tali servizi, viene applicato il concetto di coltivazione secondo natura, mediante l'uso di prodotti e attrezzature a basso impatto ambientale.

Gli impatti ambientali derivanti da questo servizio, sono imputabili all'emissione di CO<sub>2</sub> derivante dall'utilizzo dei mezzi e attrezzature per lo svolgimento del servizio, alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni ed all'utilizzo di prodotti per l'attività. La riduzione degli impatti, è connessa alla continua sensibilizzazione e formazione degli operatori sulla corretta gestione dei rifiuti, ed all'ottimizzazione dei percorsi, inoltre, non vengono utilizzati mezzi chimici per il controllo delle piante infestanti, gli operatori utilizzano la tecnica del piro diserbo, una tecnica biologica che al posto degli agenti chimici utilizza il fuoco controllato, che non manifesta alcuna controindicazione (per eliminare le piante infestanti) in giardini, aree verdi e strade.

## 5 ANALISI DEI PROCESSI

I processi sono i “mezzi” che consentono alla Cooperativa Cristoforo di ottenere i risultati e conseguentemente la soddisfazione delle parti interessate e il rispetto dei requisiti ambientali. La capacità della Cooperativa Cristoforo di gestire i propri processi in modo tale da realizzare risultati eccellenti dipende da molti fattori: l’ambiente, la cultura, i valori, i comportamenti, il sistema organizzativo, il ruolo della Direzione, le risorse umane e le infrastrutture organizzative.

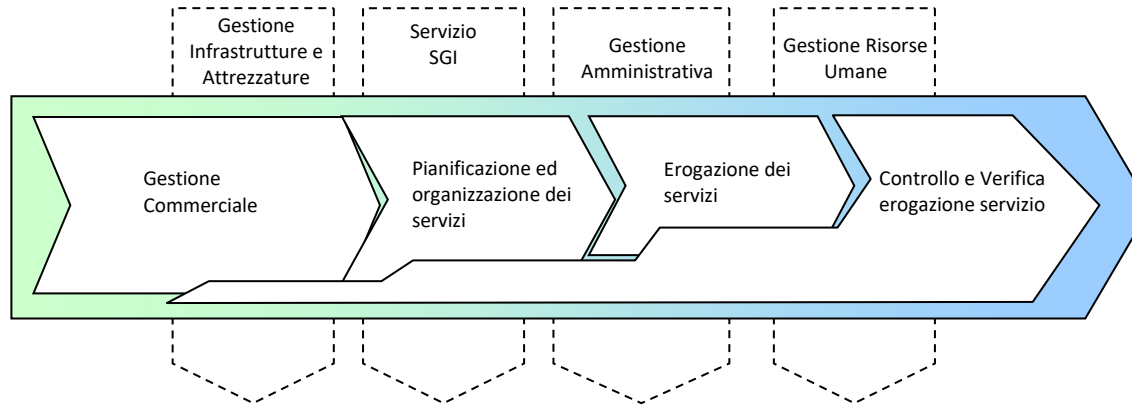
La gestione per processi consiste in:

- Identificazione dei processi che risultano rilevanti ai fini della soddisfazione delle parti interessate, ai fini della corretta applicazione del modello di gestione di riferimento ed ai fini del rispetto della politica della cooperativa;
- Comprensione delle attività dei processi;
- Analisi e messa sotto controllo dei processi rilevanti; mettere sotto controllo un processo significa aver individuato le cause di variabilità dei risultati del processo ed aver applicato i mezzi per ridurre tale variabilità;
- Identificazione di indicatori atti a misurare le prestazioni del processo;
- Miglioramento continuo delle prestazioni del processo, attraverso l’attivazione delle risorse necessarie.

Nella figura seguente è descritto il macro-processo aziendale comprendente i processi primari e di supporto; questi ultimi consistenti nel:

- processo gestione infrastruttura (attrezzature, mezzi, ambiente di lavoro e specifiche ambientali e di sicurezza)
- processo gestione SGI
- processo gestione servizi amministrativi
- processo gestione risorse umane

Presso la sede della cooperativa sono svolti i processi di gestione commerciale e di Pianificazione dell'erogazione dei servizi; inoltre, la sede è dotata di locali di stoccaggio dei prodotti utilizzati nei vari servizi e di aree di rimessaggio delle attrezzature.



Sempre presso la sede è presente il parcheggio per i veicoli di proprietà della cooperativa.

La sede della cooperativa è condivisa con altre realtà facenti parte del Consorzio Orologio 2.0 con le quali sono proposti servizi per il territorio (comuni, enti), per le imprese e per i privati.



## 6 ATTI AUTORIZZATIVI DI RIFERIMENTO

La cooperativa è iscritta all'albo nazionale gestori Ambientali con il numero di iscrizione FI-002193 nella sezione di Firenze nelle seguenti categorie:

PRESCRIZIONE	RIFERIMENTO PRESCRIZIONE	DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	ENTE COMPETENTE	SCADENZA
Iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 1A Ord: e relativamente a <b>Spazzamento meccanizzato</b> classe D e relativamente a <b>Centri di raccolta</b> classe A non puo' esercitare l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua	D.Lgs. 152/06, art.212 Decreto n° 120 del 3/6/2014	Provvedimento Prot. n. 50829/2021	19/11/2021	Albo Nazionale Sezione Toscana	23/09/2026
Iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 4F	D.Lgs. 152/06, art.212 Decreto n° 120 del 3/6/2014	Provvedimento Prot. n. 1699/2021	19/01/2021	Albo Nazionale Sezione Toscana	24/02/2026
Iscrizione Albo Gestori Ambientali categoria 8B.	D.Lgs. 152/06, art.212 Decreto n° 120 del 3/6/2014	Provvedimento Prot. n. 2245/2022	18/01/2022	Albo Nazionale Sezione Toscana	18/01/2027
Iscrizione Albo Gestori Ambientali conto proprio 2 BIS	D.Lgs. 152/06, art.212 Decreto n° 120 del 3/6/2014	Provvedimento Prot. n. 33340/2021	15/07/2021	Albo Nazionale Sezione Toscana	18/11/2031

## 7 ESAME E CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

I dati a disposizione sono riferiti all'ultimo triennio disponibile (2021-2023). I dati del 2023 sono relativi al periodo 1° Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023. I dati rilevati ai contatori sono relativi ai consumi totali di tutte le cooperative presenti nella sede di via Lisbona.

### 7.1 Tabella indicatori chiave

Di seguito la tabella riassuntiva degli indicatori chiave, riferiti agli aspetti ambientali significativi, calcolati secondo l'Allegato IV di cui al Regolamento UE 2026/2018.

TEMATICA AMBIENTALE	INDICATORE CHIAVE
ENERGIA ELETTRICA	Consumo energia elettrica per mc (KWh/mc)
GAS NATURALE	Consumo gas naturale per mc (Smc/mc)
MATERIALI	Consumo risme per stampante (n° risme/n° stampanti)
	Consumo di toner per stampante (n° toner / n° stampanti)
	Consumo Litri prodotti pulizia e Sanificazione per cantiere (Litri / n° cantieri)
	Consumo prodotti derattizzazione e disinfestazione per n° di cantieri (n° unità di prodotto / n° cantieri)
ACQUA	Consumo risorse idriche per dipendente (Litri / n° dipendenti)
RIFIUTI	Totale rifiuti prodotti per CER (Kg)
	Totale rifiuti prodotti pericolosi per CER (Kg)
	Totale rifiuti trasportati (Kg)
EMISSIONI	Tonnellate di CO2 equivalenti da carburante per autotrazione per mezzo (Tonn CO2 eq / n° mezzi)

## 7.2 Energia

### CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

**Aspetto riferito alla sede:** L'indicatore adottato è KWh su mc della cooperativa Cristoforo. Per calcolare tale indicatore si rileva il consumo totale di KWh attribuito alla sede e lo dividiamo per il volume dell'edificio totale in cui sono presenti anche altre cooperative appartenenti al Consorzio Orologio 2.0., dopodiché lo moltiplichiamo per il volume della cooperativa Cristoforo. Il dato viene poi diviso per i mc di pertinenza per la Cooperativa.

L'edificio è dotato di un impianto fotovoltaico di proprietà del Consorzio Orologio 2.0, composto da due unità di 19,68 KW l'una. Nello specchio sottostante troviamo la quantità di KWh prodotti annualmente dall'impianto fotovoltaico.

ANNO	Energia prodotta dal Consorzio Orologio 2.0 da fotovoltaico (Mwh)
2021	43,11
2022	45,21
2023	40,54

Il consumo di energia elettrica della Cooperativa Cristoforo è attribuibile all'impianto di climatizzazione (8 pompe di calore rif. tabella n.1), agli strumenti di lavoro presenti in ufficio (pc, stampanti, fax...), illuminazione, e ascensore.

Indicatori ambientale:

ANNO	kWh CONSUMATI	Volume sede	Volume totale	Volume totale sede occupato Cristoforo	KWh/mc
2021	88817	3613		903,47	24,58
2022	83725	3613		903,47	23,17
2023	110066	3613		903,47	30,46

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** rispetto all'andamento del triennio, nell'ultimo anno si è avuto un sostanziale aumento dei consumi, nonostante l'importante campagna di sensibilizzazione effettuata ai dipendenti che lavorano all'interno dell'edificio, tale aumento è attribuibile all'incremento delle postazioni di lavoro all'intero dell'edificio, nonché alla crescita esponenziale dell'erogazione dei corsi di formazione in presenza tenuti nella sede principale, rispetto a quelli in FAD.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** l'utilizzo dell'energia elettrica è fornita dalla committenza e non è contabilizzata.

**Significatività dell'impatto ambientale:** significativo rispetto alla sede, non significativo rispetto ai cantieri.

**Conformità alla normativa:**

Testo unico ricognitivo della produzione elettrica del 05.09.2019

Decreto legislativo n. 28/11, di recepimento della direttiva europea 2009/28/CE

Decreto MSE del 31.07.2009

**CONSUMO DI GAS NATURALE**

**Aspetto riferito alla sede:** È presente una caldaia a metano da 98 Kw necessaria a produrre acqua calda sanitaria e solo in caso di eventuali e straordinarie necessità di riscaldamento nei periodi maggiormente freddi.

L'indicatore adottato, consiste nel rapportare gli Smc consumati al volume dell'edificio occupato dalla Cooperativa Cristoforo, andando a dividere prima per i mc dell'intera area e poi moltiplicando il dato per i mc di volume relativi a Cristoforo, infine vengono suddivisi a loro volta per i mc occupati dalla Cooperativa; poiché all'interno presenti nell'edificio dove sono presenti le altre cooperative del consorzio.

**Indicatori ambientale:**

ANNO	Smc CONSUMATI	Volume totale sede	Volume totale sede occupato Cristoforo	Smc/mc
2021	10511	3613	903,47	2,91
2022	10633	3613	903,47	2,94
2022	9995	3613	903,47	2,77

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** nel triennio valutato rileviamo un progressivo contenimento dei consumi, possiamo ritenerci soddisfatti del decremento ottenuto, grazie alla sensibilizzazione effettuata ai dipendenti.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** l'utilizzo di gas naturale è fornito dalla committenza e non è contabilizzata

**Significatività dell'impatto ambientale:** significativo rispetto alla sede, non significativo rispetto ai cantieri.

**Conformità alla normativa:**

Decreto 10/02/2014

D.P.R. n°74/2013

### 7.3 Materiali

**Aspetto riferito alla sede:** Il dato relativo a i materiali utilizzati per l'attività d'ufficio non è significativo come indicatore, inoltre viene acquistata solamente risme di carta certificate PEFC ed Ecolabel.

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** per quanto riguarda i consumi relativi alla carta, il dato non è significativo poiché durante il monitoraggio del triennio precedente si è riscontrato un uso al 100% di carta PEFC ed Ecolabel, verrà comunque mantenuto in atto il monitoraggio dell'utilizzo, ma viene tralasciato l'indicatore.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere** I materiali di consumo sono principalmente imputabili allo svolgimento dei servizi ed ai lavori. È stata svolta una razionalizzazione del monitoraggio dei prodotti utilizzati per le attività focalizzando i risultati per tipologia di prodotto con la finalità di agevolare la valutazione dell'andamento dei consumi. Continua la revisione dei prodotti utilizzati finalizzata al miglioramento dell'efficacia e sicurezza nell'utilizzo. La tendenza è comunque quella di favorire una rotazione nell'uso dei prodotti per valutare quelli di maggiore efficacia, di minore impatto inquinante e nei consumi.

Di seguito elenco prodotti utilizzati per le attività di pulizia e relativi consumi in litri:

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	2021	2022	2023
CANDEGGINA	6800	10419	12462
DETERGENTE	12706,73	11955,25	8200,2
DISINCROSTANTE	4394,75	2406,3	3898,8
BRILLANTANTE	45	65	800
DISINFETTANTE	2714,9	3183,4	2273,3
IGIENE PERSONALE	4529,65	5030,1	6498,75
PRODOTTI LAVANDERIA	3315,45	3693,81	3785,22
AMMONIACA	215	372	472
ALCOOL	501	699,25	251
LAVAGGIO STOVIGLIE	465	1306,5	1680,7
SGRASSATORE	592	1691,75	820,03
PRODOTTI ECOLABEL	3940,53	9445,5	10192,675
DETERGENTI CAM	0	0	6816,25
SGRASSATORE CAM	0	0	1413,75

Prodotti ecologici/prodotti totali (%)	2021	2022	2023
	9,80	19	17%

consumo litri/cantiere	2021	2022	2023
	95,4	83,98	86,58

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** Durante il triennio il consumo dei prodotti rileva un andamento costante. Nel 2023 si registra un consumo medio a cantiere di 86,58 litri, con un continuo aumento dei prodotti in senso generale, ma con un positivo aumento dei prodotti ecolabel. Rimane di notevole importanza la continua sensibilizzazione/informazione sull'utilizzo dei dosaggi dei prodotti. Positivo il progressivo aumento dell'utilizzo dei prodotti ECOLABEL nel corso del triennio, che in particolare per l'ultimo anno è triplicato il suo volume acquistato. Rimane chiaramente costante il monitoraggio e la sensibilizzazione all'utilizzo di prodotti a meno impatto ambientale; inoltre, la Cooperativa ha investito acquisendo la certificazione Ecolabel UE per i servizi di pulizia di interni.

**Conformità alla normativa:**

Criteri minimi ambientali (CAM)

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152

**Di seguito elenco prodotti utilizzati per le attività di derattizzazione e disinfestazioni e relativi consumi:**

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	2021	2022	2023
INSETTICIDA (litri)	101,5	115	173,35
ESCA PER TOPI (Kg)	40	30	105
ESCA BLATTE (Kg)	-	3,0	5,75
TRAPPOLA FORMICHE (Kg)	-	1,7	4,15

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** Durante il triennio il consumo dei prodotti ha subito un trend in aumento. L'azienda effettua una ricerca continua di prodotti a meno impatto sia per l'ambientale sia per la salute dell'uomo, infatti i prodotti utilizzati per l'attività, sono all'interno di erogatori appositi e sigillati per il contenimento sicuro dell'esca in modo che sia inaccessibile all'uomo e agli animali domestici, resistenti ad urti e ad agenti atmosferici. questo permette che non ci sia sversamento del prodotto ed eventuale inquinamento delle falde acquifere e del suolo.

Inoltre, i prodotti utilizzati, sono specifici per un solo bersaglio, questo permette che non vadano a ledere altre specie viventi.

**Conformità alla normativa:**

Legislazione della derattizzazione (n°82 del 25.1.1994)

Regolamento 1272/2008/CE

**Prodotti utilizzati per l'attività di cantiere**

Nell'attività di **manutenzione del verde** non vi è consumo di prodotti chimici, i materiali di consumo sono imputabili solamente all'acquisto del carburante per i mezzi. Per le altre attività di cantiere, non vi è consumo di materiali, al di fuori del carburante utilizzato per i mezzi.

**Significatività dell'impatto ambientale:** per la sede non è significativo perché la carta acquistata è tutta certificata PEFC ed Ecolabel. Per quanto riguarda le Attività di cantiere tale aspetto è considerato significativo per le attività di pulizie e derattizzazione e disinfestazione e in quanto tale monitorato costantemente.



## 7.4 Risorse Idriche

**Aspetto riferito alla sede:** I consumi di risorse idriche negli uffici della sede sono attribuibili al solo consumo per scopi igienico-sanitari, vengono registrati mediante due contatori aventi Matricola n° 2016122890 e n° 2010020490 uno sito in Via lisbona 23 e l'altro Viale Hanoi 26. Questi sono i due ingressi che portano agli uffici della nostra realtà.

L'indicatore adottato, consiste nel rapportare i mc consumati al numero totale di persone presenti negli uffici (dipendenti totali) moltiplicandolo a sua volta con il numero di dipendenti Cristoforo all'interno della sede, ottenendo così il consumo di mc totale attribuito ai dipendenti della Cooperativa Cristoforo (presenti nello stabile); poiché all'interno presenti nell'edificio ci sono le altre cooperative del consorzio. **Dall'anno 2022** essendo cessato lo stato di emergenza sanitaria, in sede è incrementato il numero di corsi di formazione effettuati, che prima venivano fatti con modalità FAD; proprio per questo è stato deciso di integrare da quest'anno il numero di dipendenti totali con il numero di persone equivalenti da corsi di formazione, ricavando tale dato dal n° di ore di formazione effettuata all'interno della sede e dal n° medio di partecipanti in aula.

Anno	Consumo in mc	N° dip totali	N° dip cristoforo	Consumo tot dip cristoforo
2021	837	160	27	141
2022	1489	181,92	27	221
2023	692	181,89	27	103

Anno	Consumo in litri dip cristoforo	Litri giorno/dipendente
2021	141000	20,89
2022	223350	32,74
2023	102721,43	15,22

Anno	N° ore formazione effettuata in sede	media persone ad aula	N° persone equivalenti da corsi di formazione
2022	320	12	1,92
2023	315	12	1,89

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** il consumo nell'ultimo periodo, rispetto al trend del triennio risulta notevolmente in calo. Continuano le attività di sensibilizzazione effettuate ai dipendenti sul consumo intelligente dato i risultati ottenuti possiamo ritenerci soddisfatti dell'efficacia delle azioni intraprese. Il dato litro giorno/dipendente viene rapportato all'indice consumi nazionali (50 litri giorno per attività d'ufficio, Rif. Protocollo Itaca 2015), da tale confronto possiamo

desumere il netto calo dei consumi ed affermare che il trend degli stessi, rimane estremamente positivo.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** l'utilizzo di acqua è fornita dalla committenza e non è contabilizzata.

**Significatività dell'impatto ambientale:** significativo rispetto alla sede, non significativo rispetto ai cantieri.

**Conformità alla normativa:**

Comune di Pontassieve Piano regolatore Generale 16/01/2003

Decreto Legislativo n° 152 dell'11/05/99

## 7.5 Rifiuti

**Aspetto riferito alla sede:** Nell'ambito relativo alla sede della Cooperativa, i rifiuti **prodotti** sono derivanti principalmente dalle attività di ufficio. Di seguito, si riporta l'indicizzazione dei rifiuti **prodotti** rispetto alle quantità di rifiuti pericolosi e a quelli destinati alle operazioni di recupero.

Rifiuti prodotti sede	2021	2022	2023
Rifiuti totali prodotti (kg)	197733	4296	32750
Rifiuti inviati al recupero (kg)	194962	4296	32750
Rifiuti pericolosi (kg)	3914	6	0
Ip (rifiuti pericolosi (kg)/ totale prodotti (kg)	2%	0,1%	0,00%
Ir (rifiuti recuperati (kg)/ totale prodotti (kg)	99%	100%	100%

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** Nell'ambito delle sue attività la cooperativa Cristoforo produce rifiuti. I rifiuti prodotti sono derivanti dallo svolgimento dei vari servizi.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti concerne esclusivamente il prelievo dei rifiuti prodotti da terzi ed il conferimento presso i centri autorizzati.

Di seguito si riporta l'indicizzazione dei rifiuti **prodotti** dalla cooperativa rispetto alle quantità di rifiuti pericolosi e a quelli destinati alle operazioni di recupero.

Rifiuti prodotti cantiere	2021	2022	2023
Rifiuti totali prodotti (kg)	111050	168889	266506
Rifiuti inviati al recupero (kg)	111050	161409	265502
Rifiuti pericolosi (kg)	0	473	2653
Ip (rifiuti pericolosi (kg)/ totale prodotti (kg)	0%	0,28%	1,00%
Ir (rifiuti recuperati (kg)/ totale prodotti (kg)	100%	96%	99,6%

Di seguito si riporta l'indicizzazione dei rifiuti **trasportati** dalla cooperativa rispetto alle quantità di rifiuti pericolosi e a quelli destinati alle operazioni di recupero. In riferimento alle BEMP riguardanti la decisione 2020/519 non si ritengono applicabili, in quanto Cristoforo come trasportatore non ha influenza né sulla tipologia né sulla quantità di rifiuti trasportati, inoltre all'interno delle BEMP non sono presenti indicatori che possono essere un punto di riferimento della direttiva applicati all'attività svolta; come indicatore ambientale si è introdotto l'indicatore "Tonn CO2/rifiuti trasportati (kg)" (Rif. Paragrafo 7.2).

Rifiuti trasportati	2021	2022	2023
Rifiuti totali trasportati (kg)	25097019	59436231	76935577,02
Rifiuti inviati al recupero (kg)	24648548,5	57608798	75124355,02
Rifiuti pericolosi (kg)	43560	45704	44975
Ip (rifiuti pericolosi (kg)/ totale trasportati (kg)	0,17%	0,08%	0,06%
Ir (rifiuti recuperati (kg)/ totale trasportati (kg)	98%	97%	98%

**Di seguito Elenco dei rifiuti prodotti nel triennio:** I CER evidenziati in giallo, sono classificati come rifiuti pericolosi.

CER	Tipologia di rifiuto	2021	2022	2023
150106	imballaggi in materiali misti		0	900
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		9	5
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		14	1
160103	pneumatici fuori uso		0	0
160104	veicoli fuori uso		3840	0
160107	filtri dell'olio		0	0
160119	plastica		0	0
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (3) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12		0	0
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		0	0
160601	batterie al piombo		0	0
170201	legno		700	0
170204	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		0	348
170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		0	60
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		0	450
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		1120	1600
200101	carta e cartone		0	0
200102	vetro		340	0
200201	rifiuti biodegradabili		302709	162756
200202	terra e roccia		0	0
200304	fanghi delle fosse settiche		0	7000

Rifiuti movimentati da servizi erogati

Di seguito Elenco dei rifiuti trasportati nel triennio:

CER	Tipologia di rifiuto	2021	2022	2023
150101	imballaggi di carta e cartone	91205	1834877	4659924
150102	imballaggi di plastica	52761	530630	2034005,02
150103	imballaggi in legno	0	431120	2058799
150104	imballaggi metallici	0	0	150390
150106	imballaggi in materiali misti	2738340	11248250	9937060
150107	imballaggi di vetro	94480	256750	87675
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	50	0	20
160103	pneumatici fuori uso	200	300	6470
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	0	0	1610
170405	ferro e acciaio	100	0	0
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	39400	149082	265834
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	80	0	0
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	0	0	130640
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	0	0	352050
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	0	0	4756264
200101	carta e cartone	5779754	9506063	14602631
200102	vetro	6500	11270	143735
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	7378645	13489846	19129956
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	20175	20944	22875
200125	oli e grassi commestibili	0	0	315
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	405	410	1260

200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	1655	1870	2630
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	6030	8890	5090
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	280	0	0
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (3)	16820	15460	15730
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	51970	53200	60077
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200203	221440	216430
200139	plastica	1150	22200	29815
200140	Metalli	38852	45251	39806
200201	rifiuti biodegradabili	316284	7363220	1463088
200301	rifiuti urbani non differenziati	8120515,5	13839065	15795826
200302	rifiuti dei mercati	0	84450	108570
200307	rifiuti ingombranti	141164	301543	857002

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** Per quanto riguarda i rifiuti prodotti si rileva un trend in aumento. Dai dati relativi all'indicizzazione dei rifiuti, sia prodotto che trasportati, la percentuale di rifiuti recuperati rispetto a quelli smaltiti è nettamente preponderante. Inoltre, la produzione totale di rifiuti risulta significativa principalmente per le quantità prodotte e non per la pericolosità del rifiuto. Infatti, i rifiuti risultano essere per il 99,6% non pericolosi.

**Significatività dell'impatto ambientale:** significativo sia per la sede sia per i servizi, si ritiene di applicare azioni per il contenimento delle quantità dei rifiuti prodotti sia in sede che nei cantieri. Per i servizi che riguardano il trasporto dei rifiuti per clienti continueremo ad applicare sia le buone prassi per la loro gestione sia l'ottimizzazione del tragitto per il loro trasporto.

**Conformità alla normativa:**

DM Ambiente 30 Marzo 2016 n. 78-Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

DPR 915 del 10 settembre 1982

Direttive CEE n. 75/442 (relativa ai rifiuti pericolosi)

Direttive CEE n. 78/319 (relativa ai rifiuti in generale)

## 7.6 Biodiversità

**Aspetto riferito alla sede:** Ai fini della valutazione di tale aspetto è stata presa in considerazione la sede di Via Lisbona 23, Pontassieve, di seguito viene riportata la forma di uso del suolo in relazione alla biodiversità espressa in unità di superficie (mq).

Via Lisbona 23 Pontassieve

	<b>Totale mq</b>
Area totale	2030,08 mq
Area impermeabilizzata	1320, 08 mq
Aree permeabile	595,40 mq
Area Verde	114,62 mq

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** l'area permeabile è di 1095 mq corrispondente ai due piazzali pavimentati con autobloccanti permeabili, riteniamo di confermare le attività messe in atto nella procedura gestione emergenze

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** questo aspetto per i cantieri non è significativo in quanto nei cantieri dove vengono svolti i servizi sono siti temporanei di competenza del Committente.

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo in quanto la sede e la maggior parte dei cantieri sono ubicati in aree industriali o urbane. Per le altre tipologie di servizi in cui abbiamo tale rischio vengono messe in atto le attività in conformità ai piani di emergenza.

### **Conformità normativa**

Regolamento Fitosanitario Europeo 2016/2031/UE È In Vigore Dal 14 Dicembre 2019



## 7.7 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera dovute alle attività aziendali possono essere distinte in due tipologie:

- Emissioni da mezzi;
- Emissioni da impianti

Per quanto attiene alle emissioni da mezzi, le stesse risultano ridotte al minimo in virtù del piano di controllo e manutenzione programmata previsto per i mezzi che consente di mantenerli in perfetta efficienza.

È attivo un applicativo per la gestione dei mezzi che consente di monitorare i mezzi e i consumi di carburante oltre che a gestire le varie scadenze legate alle revisioni, manutenzioni oltre che alle autorizzazioni ambientali ove applicabile.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** riguarda l'emissione di CO<sub>2</sub> dei mezzi per il raggiungimento dei cantieri.

Per quanto riguarda i consumi di carburante per il rifornimento dei mezzi per i servizi, si riportano di seguito i litri consumati e la relativa valutazione in Tonn CO<sub>2</sub>. I dati relativi al consumo dei litri di carburante, di ogni mezzo appartenente, al parco mezzi aziendale, vengono ottenuti dividendo il costo annuale del carburante di ogni mezzo per il costo medio annuale di carburante (benzina, gasolio...). Mentre i dati di conversione in CO<sub>2</sub> sono tratti da "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting anno 2023" (**Benzina:** 1l = 2,35 Kg CO<sub>2</sub>eq **Gasolio:** 1l = 2,66 Kg CO<sub>2</sub>eq, **Metano:** 1 Tonn: 2,563 Kg CO<sub>2</sub>eq).

**Emissioni riferite al periodo 2021-2023**

TIPOLOGIA CARBURANTE	2021		2022		2023	
	Quantità	Tonn CO2eq	Quantità	Tonn CO2eq	Quantità	Tonn CO2eq
Gasolio (litri)	411,82	1306,70	411,82	1306,70	961573	2557,78
Benzina (litri)	20,82	65,62	20,82	65,62	82894	194,80
Metano (chilogrammi)	37,70	114,09	37,70	114,09	10132,82	25,97

indicatore	2021	n° mezzi	2022	n° mezzi	2023	n° mezzi
<b>Tonn CO2eq/n° mezzi totali</b>	4,60	323	7,44	341	6,27	439
Servizi pulizia (Tonn Co2eq pulizia/n° mezzi pulizia)	1,52	13	2,53	14	1,89	25
Servizi Deratt. e disinfest. (Tonn Co2eq dd/n° mezzi dd)	1,76	1	2,66	1	4,19	1
Servizi rifiuti (Tonn Co2eq rifiuti/n° mezzi rifiuti)	4,58	164	7,22	211	7,03	302
Servizi trasporto conto terzi (Tonn Co2eq trasporti/n° mezzi trasporti)	5,60	21	27,51	20	18,60	14
Servizi mense (Tonn Co2eq mense/n° mezzi mense)	2,50	49	3,13	51	3,85	52
Servizi Facchinaggio e traslochi (Tonn Co2eq facch/n° mezzi facch)	0,34	1	0,00	0	0,00	0
Servizi manutenzione verde (Tonn Co2eq verde/n° mezzi verde)	2,73	21	2,95	25	3,08	24

Dato che l'attività di trasporto rifiuti, è preponderante all'interno delle Attività dell'azienda, si calcola un indicatore specifico prestazionale per monitorarne l'andamento rispetto alle quantità di CO2 emesse per lo svolgimento del servizio:

	2021	2022	2023
Tonn CO2eq/Rifiuti trasportati (kg)	0,0000299	0,0000256	0,0000276

Si riporta il riepilogo di anzianità dei veicoli utilizzati dalla cooperativa nel corso dell'ultimo triennio

Anzianità	2021	2022	2023
Meno 5 anni	171	214	276
Tra i 6 e i 10 anni	26	50	111
Più di 10 anni	63	51	43
<b>Totale</b>	<b>260</b>	<b>315</b>	<b>430</b>

La manutenzione degli automezzi è realizzata da ditta esterna.

**Aspetto riferito alla sede:** riguarda sia le emissioni di CO2 date dai mezzi per le attività amministrative e di rappresentanza, sia quelle derivanti dagli impianti.

**EMISSIONI MEZZI:** Per quanto riguarda i consumi di carburante per il rifornimento dei mezzi per le attività amministrative e di rappresentanza, si riportano di seguito i litri consumati e la relativa valutazione in Tonn CO2. I dati relativi al consumo dei litri di carburante, di ogni mezzo appartenente, al parco mezzi aziendale, vengono ottenuti dividendo il costo annuale del carburante (sito ufficiale Ministero della transizione ecologica) di ogni mezzo per il costo medio annuale di carburante (benzina, gasolio...). Mentre i dati di conversione in CO2 sono tratti da “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting anno 2023” (**Benzina:** 1l = 2,35 Kg CO2eq **Gasolio:** 1l = 2,66 Kg CO2eq, **Metano:** 1 Tonn: 2,563 Kg CO2eq).

indicatore	2021	2022	2023
Tonn CO2eq mezzi sede /n° mezzi sede	7,84	10,21	3,50

**EMISSIONI DA IMPIANTI:** Per quanto riguarda le emissioni da impianti, presso la struttura di Via Lisbona, Viale Hanoi è presente una caldaia a metano da 98 Kw. La potenza termica del focolare nominale totale è inferiore a 116 kW ed è alimentata a metano. La manutenzione dell'impianto termico è realizzata internamente dagli addetti del servizio idraulici.

Potenza termica nominale (kW)	matricola	marca	anno	Rendimento di combustione misurato (%)	Rendimento di combustione minimo di legge (%)	di CO2 misurato (%)	O2 misurato (%)
98	9372354	IMMERGAS	2023	99,7	92	9,01	4,9
			2022	97,9	92	8,1	5,6
			2021	98,3	92	8,7	5,2

**Valutazione dell'aspetto ambientale:** per il consumo di carburante e per l'aspetto correlato alle emissioni in atmosfera si rileva un trend in aumento agli anni precedenti, attribuibile all'aumento delle commesse e delle distanze percorse, considerando le emissioni di CO2 derivanti dal carburante consumato rispetto al numero dei mezzi impiegati.

L'età media attuale dei veicoli durante il triennio ha subito un positivo decremento dal 2021 in cui risultava di 6,08 anni, sino ad oggi in cui abbiamo un parco mezzi di

un'età media equivalente a 5,19 anni.

Globalmente si possono comunque ritenere soddisfatti.

Per quanto riguarda le emissioni dovute agli impianti tale aspetto è rimasto costante ed è monitorato da una ditta specializzata.

**Significatività dell'impatto ambientale:** per la sede non significativo, in quanto marginale e monitorato, per i cantieri si ritiene significativo l'emissione in atmosfera date dai mezzi.

**Conformità normativa**

Direttiva Europea UE 2016/2284 (entrata in vigore il 31.12.2016) chiamata Nec - National Emission Ceilings

D.P.R. del 16 aprile 2013, n.74, Zone climatiche

Legge n° 10 del 1991 e del Regolamento d'applicazione n. 412 del 1993

## 7.8 GAS SERRA

Aspetto riferito alla sede:

Di seguito la **tabella 1** all'interno della quale sono riportate le caratteristiche degli otto gruppi frigo (pompe di calore).

N°	DATA INSTALLAZIONE	IMPIANTO REFRIGERAZIONE	MARCA MODELLO	E TIPO REFRIGERANTE	KG	T eq CO2
Pompa di calore 1	2012	condizionamento	RAS5M34VAV-31 30AWH015HB	GAS R410	3,385	8,150
Pompa di calore 2	2017	condizionamento	Carrier- 30AWH015HB	GAS R410	3,39	8,150
Pompa di calore 3	2014/2015	condizionamento	Carrier- 30AWH015HB	GAS R410	3,385	8,150
Pompa di calore 4	2014/2015	condizionamento	Carrier- 30AWH015HB	GAS R410	3,385	8,150
Pompa di calore 5	2017	condizionamento	Carrier 30RQU21CM-BB	GAS R410	8	16,704
Pompa di calore 6	2017	condizionamento	Carrier- 30RQU021CM	GAS R410	8	17,704
Pompa di calore 7	2017	condizionamento	Carrier 30RQU021CM-BB	GAS R410	8	16,704
Pompa di calore 8	2017	condizionamento	Carrier 30RQU021CM-BB	GAS R410	8	16,704

L'attuale dotazione di apparecchiature con quantitativi di fluidi frigoriferi superiori ai 3 kg è di 8 unità, il programma di controllo delle fughe di gas è annuale (come da scadenziario disponibile in azienda) e la ditta incaricata del controllo è l'azienda con n° d'iscrizione PR0024889 (04/04/2013).

Nel corso del triennio non si sono verificate perdite di gas quindi l'indicatore è pari a zero.

Le pompe di calore sono sottoposte a controllo periodico come da normativa vigente annualmente la ditta specializzata, normativa di riferimento:

Durante i controlli effettuati nel triennio, non sono risultate perdite, e quindi non è stata effettuata nessuna aggiunta di gas refrigerante R410.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** questo aspetto per i cantieri non è significativo in quanto nei cantieri dove vengono svolti i servizi tali aspetti sono di competenza del Committente.

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo in quanto per la sede l'indicatore è pari a zero e per i cantieri non è monitorabile.

#### **Conformità normativa**

Controllo fughe periodico di gas (DPR 517/14)

Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 146 recante attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra.

### **7.9 Sostanze pericolose (tra cui amianto e PCB)**

**Aspetto riferito alla sede:** Presso la sede legale e operativa della cooperativa sono utilizzati/immagazzinati esclusivamente:

- oli e grassi per la lubrificazione attrezzature, in condizioni di manutenzione e in minima quantità;
- prodotti sanificanti e detergenti utilizzati nelle operazioni di pulizia;
- prodotti chimici utilizzati per il servizio di derattizzazione e disinfestazione

**Presso la sede della cooperativa non è presente PCB.**

Nell'edificio dove ha sede la cooperativa è presente una copertura in amianto alla quale viene applicato un monitoraggio annuale tramite valutazione del rischio e ne viene verificata l'integrità. Attualmente è in valutazione la sua rimozione in collaborazione con le altre cooperative che hanno sede nel medesimo edificio. La porzione che sarà oggetto di rimozione è parzialmente di competenza della cooperativa Cristoforo.

Per ogni sostanza pericolosa utilizzata – soprattutto ai fini della sicurezza – è operativa la prassi dell'archiviazione delle schede di sicurezza e la messa a disposizione della stessa presso il luogo di utilizzo.

Lo stato di conservazione della copertura è stato valutato mediante "Amleto – Algoritmo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento

amianto e del contesto in cui sono ubicate”.

Dalla valutazione emerge che la copertura si colloca come zona di rischio nella B, ovvero le azioni che ne scaturiscono sono rimozione da programmare (entro 3 anni), e controllo annuale periodico sull’integrità della stessa.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** questo aspetto per i cantieri non è significativo in quanto nei cantieri dove vengono svolti i servizi tali aspetti sono di competenza del Committente.

**Significatività dell’impatto ambientale:** non significativo l’aspetto è monitorato e sotto controllo.

#### **Conformità normativa**

Legge regionale 19 settembre 2013, n. 51



### 7.10 Scarichi idrici

**Aspetto riferito alla sede:** Gli scarichi idrici presenti in azienda sono costituiti da quelli relativi alla sede amministrativa inerenti alle acque dei servizi igienici che confluiscono nella rete fognaria cittadina.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** questo aspetto per i cantieri non è significativo in quanto nei cantieri dove vengono svolti i servizi tali aspetti sono di competenza del Committente.

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo.

#### Conformità normativa

Decreto Legislativo n° 152 dell'11/05/99

Comune di Pontassieve Piano regolatore Generale 16/01/2003

Regolamento del servizio idrico integrato - Parte II servizio fognatura e depurazione (Publiacqua)

### 7.11 Contaminazione suolo e sottosuolo

Le possibili situazioni di contaminazione del suolo nelle attività di Cristoforo sono riconducibili ad eventuali sversamenti che possono intervenire dalle seguenti attività:

- operazioni di carico, trasporto e scarico di rifiuti, sia all'interno che all'esterno della sede della cooperativa;
- operazioni di manutenzione di attrezzature o veicoli (oli e grassi per la lubrificazione);
- malfunzionamenti o incidenti ai veicoli.
- Stoccaggio e conservazione dei prodotti

In particolare, le strutture impiantistiche da cui si potrebbe originare una contaminazione del suolo sono:

- parcheggio per automezzi in sosta.

Nella sede della cooperativa non si sono verificate situazioni e/o incidenti che hanno determinato contaminazione del suolo.

il personale è periodicamente sensibilizzato e informato sulla gestione delle emergenze per contenere ed assorbire eventuali perdite attraverso l'utilizzo dei kit anti sversamento messi a disposizione dell'azienda e sulla modalità da tenere per le attività sopra elencate.

Inoltre lo stoccaggio e la conservazione dei prodotti avvengono sempre e solo in ambienti pavimentati e privi di accessi diretti al suolo;

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo.

Conformità alla normativa

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo, scheda contenente i dati di sicurezza di tutti i prodotti chimici pericolosi che si trovano stoccati all'interno del magazzino.

## 7.12 Rumori e vibrazioni

**Aspetto riferito alla sede** È stata svolta in data 04/05/2018 da parte di tecnico abilitato la valutazione dell'impatto acustico per la quale è stato emesso specifico rapporto.

Il fabbricato artigianale è ubicato nel territorio del Comune di Pontassieve, all'interno di un'area a carattere prevalentemente industriale/artigianale, delimitata da due arterie stradali particolarmente trafficate, Via Lisbona e Viale Hanoi, sulle quali sono attestate numerose attività industriali/artigianali tra loro vicine ed alcune abitazioni sparse di tipo residenziale, con un accesso posizionato su Via Lisbona al numero civico 23 e uno su Viale Hanoi al numero civico 28.

L'area ove è inserito l'edificio oggetto della presente relazione è stata classificata in classe IV "aree di intensa attività umana", così come le abitazioni poste lungo Via Lisbona più vicine allo edificio produttivo in esame.

Di seguito sono riportati i risultati delle misurazioni e la localizzazione dei ricettori di riferimento e dei punti di misura

Post di Misurazione	Livello sonoro Leg (A)	Osservazioni
P1	60,5	Misura effettuata con attività in esercizio
P2	60	Misura effettuata con attività in esercizio
P3	60,5	Misura effettuata con attività in esercizio
P4	61	Misura effettuata con attività in esercizio



I risultati finali sono evidenziati nelle tabelle seguenti:

	Valori limite di emissione dB(A) diurni	Valore stimato dB(A)		Verifica	Note
P4	60,0	56,5		Positiva	Valore calcolato con la metodica sopra descritta

	Valori limite di emissione dB(A) diurni	Valore stimato dB(A)	Verifica	Note
R1	65	59,5	Positiva	Valore misurato
R2	65	59	Positiva	Valore misurato
R3	65	60	Positiva	Valore misurato

	Valori limite differenziale dB diurno	Valore stimato dB(A)	Verifica	Note
<b>R1</b>	5	2,5	Positiva	
<b>R2</b>	5	1,5	Positiva	
<b>R3</b>	5	2,5	Positiva	

Tale confronto ha mostrato il rispetto dei limiti di emissione e di immissione, e del limite differenziale per il periodo diurno, previsti dalla legislazione vigente per la classe acustica ove insistono la sede operativa della società Cristoforo Società Cooperativa ed i ricettori acusticamente interessati denominati R1, R2 e R3.

**Aspetto riferito alle attività di cantiere:** questo aspetto per i cantieri non è significativo in quanto nei cantieri dove vengono svolti i servizi tali aspetti sono di competenza del Committente.

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo.

Conformità alla normativa

DPCM 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.

Legge 447 1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico

### 7.13 Traffico

I percorsi per raggiungere le sedi di lavoro o dei cantieri sono stabiliti al fine di minimizzare il consumo, inoltre per lo svolgimento dei servizi il personale viene scelto in base alla vicinanza dalla abitazione al luogo dove deve essere effettuato il servizio.

Non sono state registrate segnalazioni da parte della popolazione circostante per il traffico dei mezzi aziendali.

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo.

### 7.14 Odori

Al fine di contenere gli odori provenienti dalla gestione dei rifiuti, sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio, sono state attuate le misure di contenimento previste dalle autorizzazioni in essere (ad es. lavaggio dei mezzi). Non sono state segnalate lamentele da parte della popolazione circa l'emissione di odori

**Significatività dell'impatto ambientale:** non significativo.

## **8 ANALISI EMERGENZA AMBIENTALE**

L'analisi delle possibili emergenze ambientali legate alle attività svolte presso la sede e in particolare nei cantieri, ha portato all'identificazione di due possibili eventi:

- Incendio presso la sede o veicoli;
- sversamento di sostanze inquinanti (detergenti o oli);

Per quanto riguarda la possibile emergenza incendio, la sede della sede della cooperativa è dotata dei presidi antincendio previsti dalla normativa vigente ed il personale è formato al fine di fronteggiare eventuali principi d'incendio e comunque di gestire l'emergenza.

In relazione al possibile sversamento di sostanze liquide pericolose, tale eventualità si può verificare prevalentemente nella zona parcheggio o magazzino della cooperativa. A tale scopo sono stati resi disponibili mezzi assorbenti specifici utilizzabili per il recupero dello sversato.

Anche in caso di sversamenti presso i cantieri i mezzi sono dotati di materiale per la raccolta di eventuali liquidi sversati. Inoltre, teniamo a precisare che il personale è correttamente addestrato sulle procedure da tenere nel caso si verifichino emergenze di tale natura.

## 9 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 9.1 Modalità di identificazione degli aspetti ambientali

Nello sviluppo del SGI della cooperativa è stata predisposta una metodica, condivisa con tutte le realtà del multisito, per l'identificazione degli aspetti significativi ambientali e per la loro valutazione (PRO-VIA). Gli aspetti significativi (diretti e indiretti) che la cooperativa prende in esame sono: utilizzo di risorse idriche, utilizzo di sostanze pericolose e di consumo, utilizzo di risorse energetiche (inclusi i carburanti), emissioni in atmosfera, emissioni odorigene, manufatti contenenti amianto, emissioni di rumore, gli scarichi idrici, gli scarichi e gli sversamenti sul suolo, la generazione di rifiuti.

Per ogni aspetto ambientale attinente all'organizzazione sia in condizioni operative normali, che anomale si analizza i riferimenti legislativi, gli aspetti quali-quantitativi, e la natura dell'impatto ambientale (se esistente).

Per ogni aspetto ambientale identificato viene attribuito un punteggio in base a 4 criteri di valutazione: Conformità a leggi e standard applicabili, quantificazione / pericolosità, migliorabilità del processo, sensibilità collettiva. Una volta attribuiti i punteggi per ogni criterio di valutazione, viene effettuata una media (LS) e si considera significativo quando si verificano una delle seguenti condizioni:

- $LS >_ a 1$
- o almeno uno dei criteri di valutazione uguale a 3

Il livello di priorità è determinato secondo il seguente criterio  $LS < 1,25$  impatto significativo con bassa priorità,  $1,25 > LS < 1,75$  impatto significativo con media priorità e  $LS > 1,75$  impatto significativo con alta priorità.

L'individuazione degli aspetti ambientali viene svolta secondo quanto prescritto dalla apposita procedura aziendale P20.

Durante l'identificazione degli aspetti nel campo, inoltre, è possibile specificare se l'aspetto è diretto o indiretto:

- aspetto ambientale diretto: dovuto ad attività sotto il controllo gestionale dell'azienda;
- aspetto ambientale indiretto: l'azienda non ha controllo gestionale totale (attività/responsabilità di aziende terze)

Ogni aspetto ambientale specifico è considerato durante una delle condizioni individuate, ed è riconducibile all'area ed all'attività cui fa riferimento.

I risultati delle valutazioni che seguono, sono riportate come report nell'allegato Valutazione impatto ambientale.



## 10 IL RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Di seguito sono evidenziati gli aspetti ambientali identificati come maggiormente significativi:

<b>VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI</b>				
<b>Componente Ambientale</b>	<b>Fattore Valutato</b>	<b>Aspetto Valutato</b>	<b>Valutazione Impatto</b>	<b>Attività di Gestione</b>
<b>AMIANTO</b>	Infrastruttura Uffici	Tetto capannone uffici: Verifica e valutazione di eventuali lavori che prevedano interventi sul tetto della sede	Alto	Effettuazione monitoraggio dell'integrità copertura che quest'anno è stata effettuata da un Ingegnere esterno che ha effettuato una valutazione dello stato di conservazione della copertura in cemento amianto (rif rapporto valutazione stato di conservazione del 30/11/2023)
<b>CONSUMO ENERGETICO</b>	Infrastruttura Uffici	Caldaia Gas Metano per produzione acqua calda	basso	Monitoraggio controlli esiti e eventuali guasti dell'impianto-monitoraggio dei consumi
<b>CONSUMO ENERGETICO</b>	Parco mezzi	Consumo Annuale in litri carburante	Medio	Metodiche contenimento consumi carburante con ottimizzazione percorsi e monitoraggio consumi
<b>CONSUMO IDRICO</b>	Infrastruttura Uffici	consumo medio/persona per addetto ufficio	basso	Monitoraggio controlli esiti e eventuali guasti dell'impianto-monitoraggio dei consumi
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>	Parco mezzi	Classificazione Ecologica e vetustà del veicolo	Alto	Monitoraggio degli esiti della verifica periodica del mezzo Verifica utilizzo/cessione mezzo
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	servizio erogati dalla cooperativa	Trasporto di rifiuti in discarica	Medio	Monitoraggio delle quantità trasportate mediante gestionale e delle autorizzazioni delle discariche
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Infrastruttura Uffici e cantieri	Produzione rifiuti	Medio	Monitoraggio delle quantità prodotte mediante gestionale, valutazione di eventuali metodiche di contenimento e sensibilizzazione delle parti interessate
<b>GENERAZIONE DEL RUMORE</b>	servizio erogati dalla cooperativa	emissione di rumore delle attrezzature utilizzate	Medio	Verifica della zonizzazione del cantiere e eventuale utilizzo di attrezzature elettriche Rif. DVR. Revisionata in data 20/09/2021 la Valutazione rischio rumore.
<b>UTILIZZO SOSTANZE PERICOLOSE E DI CONSUMO</b>	servizi erogati dalla cooperativa	Consumo medio annuale di prodotto classificato pericoloso	Medio	Monitoraggio consumi Valutazione di possibili alternative di prodotti utilizzati Miglioramento di metodiche di lavoro finalizzate a minimizzare i consumi
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	per tutti i servizi erogati dalla cooperativa	sensibilità da parte dei fornitori agli aspetti ambientali	medio	Qualifica del fornitore e sensibilizzazione

### VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

Componente Ambientale	Fattore Valutato	Aspetto Valutato	Valutazione Impatto	Attività di Gestione
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Infrastruttura Uffici	Fornitori di servizi di manutenzione impianti, rifiuti	medio	Verifica delle autorizzazioni e idoneità in sede di qualifica
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Infrastruttura Uffici	sensibilità da parte dei fornitori agli aspetti ambientali	medio	Qualifica del fornitore e sensibilizzazione
<b>EMISSIONI ATMOSFERA</b>	<b>IN</b> organizzazione	Cooperative presenti nei medesimi ambienti operativi Impiego comune dell'area destinata al parcheggio veicoli e allo stoccaggio prodotti e attrezzature	medio	Definizione delle aree di competenza e delimitazione fisica. Condivisione delle pratiche di gestione emergenze Adozione Sistema di Gestione Ambientale
<b>GENERAZIONE ODORI</b>	<b>DI</b> organizzazione	Cooperative presenti nei medesimi ambienti operativi impiego comune dell'area destinata al parcheggio veicoli e allo stoccaggio prodotti e attrezzature	medio	Definizione delle aree di competenza e delimitazione fisica. Condivisione delle pratiche di gestione emergenze Adozione Sistema di Gestione Ambientale
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Infrastruttura Uffici	Fornitori	medio	Verifica idoneità e autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
<b>CONSUMO IDRICO</b>	Infrastruttura Uffici	consumo medio/persona per addetto ufficio	Basso	Monitoraggio controlli esiti e eventuali guasti dell'impianto-monitoraggio dei consumi
<b>CONSUMO ENERGETICO</b>	Infrastruttura Uffici	Resa dell'Impianto Fotovoltaico	Basso	Monitoraggio dei controlli e degli esiti dell'impianto e monitoraggio resa
<b>CONSUMO ENERGETICO</b>	Infrastruttura Uffici	Consumo totale energia elettrica riferito alle sedi della cooperativa	basso	Monitoraggio dei controlli e degli esiti sull'impianto e monitoraggio dei consumi

## 11 PROGRAMMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Di seguito vengono riportati gli obiettivi che l'organizzazione si era data al 31/12/2023

Aspetto Valutato	Obiettivo	Attività	Resp.	Risorse	Dato di partenza obiettivi	Indicatore	target 2023	Raggiunto
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione di emissioni in atmosfera derivanti dal parco mezzi del 10%	valutazione cessione dei veicoli più vecchi con acquisto/noleggio mezzi nuovi, gestioni manutenzioni ordinarie, valutazione percorsi/tragitti	DIR Resp. Mezzi	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	4,60	Tonn CO2/mezzi totali	4,37	Non raggiunto il dato è di 6,27 Tonn CO2 / mezzi totali
PRODUZIONE E RIFIUTI	riduzione del 10% dei rifiuti biodegradabili cer 200201	Verificare e valutare adozione della normativa riguardante l'utilizzo di sfalci e potature come biomasse	Resp. Ufficio rifiuti	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	302709	Quantità prodotti (Kg)	287755,17	Raggiunto il dato è di 281180 Kg
PRODUZIONE E RIFIUTI	Riduzione del 3% dei rifiuti pericolosi prodotti in sede	Mantenimento metodiche contenimento rifiuti pericolosi	Resp. Ufficio rifiuti	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	3914	Rifiuti pericolosi in sede (Kg)	3836,11	Raggiunto il dato è di 0
CONSUMO DI GAS	Riduzione del 3% dei consumi	Mantenimento delle buone prassi sull'utilizzo del riscaldamento/servizi igienici e corretto monitoraggio delle manutenzioni	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	2,41	Smc/mc	2,39	Non raggiunto il dato è di 2,77 Smc/mc
CONSUMO DI ENERGIA	Riduzione del 3% dei consumi	Mantenimento delle buone prassi sull'utilizzo della strumentazione relativa agli uffici	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	24,58	KWh/mc	24,56	Non Raggiunto il dato è di 30,38 KWh/mc

CONSUMO IDRICO	riduzione del 3% dei consumi	Controllo trimestrale dei contatori e sensibilizzazione di comportamenti e prassi finalizzate al contenimento dei consumi	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	837	Consumo di acqua (mc)	820,34	Raggiunto il dato è di 685 mc
SOSTANZE PERICOLOSE E DI CONSUMO	aumento del 3% della % prodotti ecolabel sul totale dei prodotti	Acquisizione della certificazione ecolabel sensibilizzazione dell'acquisto delle parti coinvolte nell'acquisto di prodotti ecolabel	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	9,80	% prodotti ecologici / totale prodotti	10	Raggiunto il dato è 17%

**PROGRAMMA ANNUALE 2022-2024**

Aspetto Valutato	Obiettivo	Attività	Resp.	Risorse	Dato di partenza obiettivi	Indicatore	target 2022	target 2023	target Marzo 2025
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Riduzione di emissioni in atmosfera derivanti dal parco mezzi del 10%	valutazione cessione dei veicoli più vecchi con acquisto/noleggio mezzi nuovi, gestioni manutenzione ordinarie, valutazione percorsi/tragitti	DIR Resp. Mezzi	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	4,60	Tonn CO2/mezzi totali	4,50	4,37	4,15
PRODUZIONE RIFIUTI	riduzione del 10% dei rifiuti biodegradabili cer 200201	Verificare e valutare adozione della normativa riguardante l'utilizzo di sfalci e potature come biomasse	Resp. Ufficio rifiuti	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	302709	Quantità prodotti (Kg)	296654,82	287755,17	273367,42

PRODUZIONE RIFIUTI	Riduzione del 3% dei rifiuti pericolosi prodotti in sede	Mantenimento metodiche contenimento rifiuti pericolosi	Resp. Ufficio rifiuti	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	3914	Rifiuti pericolosi in sede (Kg)	3784,86	3836,11	3797,75
CONSUMO DI GAS	Riduzione del 3% dei consumi	Mantenimento delle buone prassi sull'utilizzo del riscaldamento/servizi igienici e corretto monitoraggio delle manutenzioni	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	2,41	Smc/mc	2,40	2,39	2,38
CONSUMO DI ENERGIA	Riduzione del 3% dei consumi	Mantenimento delle buone prassi sull'utilizzo della strumentazione relativa agli uffici	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	24,58	KWh/mc	24,57	24,56	24,55
CONSUMO IDRICO	riduzione del 3% dei consumi	Controllo trimestrale dei contatori e sensibilizzazione di comportamenti e prassi finalizzate al contenimento dei consumi	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	837	Consumo di acqua (mc)	828,63	820,34	812,14
SOSTANZE PERICOLOSE E DI CONSUMO	aumento del 3% della % prodotti ecolabel sul totale dei prodotti	Acquisizione della certificazione ecolabel sensibilizzazione dell'acquisto delle parti coinvolte nell'acquisto di prodotti ecolabel	DIR	Incluse nelle competenze del personale coinvolto	9,80	% prodotti ecologici / totale prodotti	9,90	10	10,09

## **12 GESTIONE CONTROLLATA DEI PROCESSI: INDICATORI CHIAVE**

La cooperativa garantisce che le attività e i processi cui sono associati impatti ambientali significativi vengano gestiti in conformità alla Politica Integrata, agli obiettivi e traguardi definiti ed alle prescrizioni di legge.

Il RSGI ha il compito di definire, per le attività che generano impatti ambientali significativi, Procedure o Istruzioni di Lavoro che forniscano criteri gestionali ed operativi di controllo e prevenzione.

Le Procedure e le Istruzioni di Lavoro vengono riesaminate qualora emergano elementi tali da dimostrarne l'inadeguatezza.

Per quanto attiene ai processi emergenziali non previsti, il RSGI effettua la valutazione delle potenziali situazioni di emergenza ambientale e definisce le modalità di risposta alle stesse.

Il documento risultante individua e definisce:

- le possibili emergenze e i rischi ambientali connessi;
- le azioni da adottare per rispondere alle emergenze;
- le funzioni aziendali incaricate delle azioni di risposta.

Gli indicatori chiave sono identificati nell'allegato alla procedura "Valutazione Impatto Ambientale" e lo stesso documento è utilizzato per il monitoraggio degli aspetti ambientali influenti sulle attività della Cooperativa Cristoforo.

### **13 PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE SUCCESSIVA**

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La presente costituisce la Dichiarazione Ambientale della CRISTOFORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE propedeutica alla registrazione ed è sottoposta a verifica per la validazione dei dati riportati da parte del verificatore accreditato Bureau Veritas Italia.

Convalida della Dichiarazione Ambientale:

Bureau Veritas Italia S.p.A.

Viale Monza 347

20126 Milano

Verificatore accreditato n. IT – V – 0006

Per eventuali informazioni contattare:

CRISTOFORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale e Sede Amministrativa: Via Lisbona 23, 50065 PONTASSIEVE

Tel.: 055-8313437 – Fax: 055-8367153

E-mail: [info@coopcristoforo.it](mailto:info@coopcristoforo.it); [gabriele.amato@orologionetwork.it](mailto:gabriele.amato@orologionetwork.it)

Sito Internet: <https://www.coopcristoforo.it>